



REPERTORIO N. 89328

MATRICE N. 29880

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatredici, il giorno ventitre del mese di settembre.
- 23 settembre 2013 -

In Bologna, Via Dante n. 6.

Avanti a me dottor **ANDREA ERRANI**, Notaio iscritto presso il Collegio Notarile di Bologna con residenza in questa città, sono presenti i signori:

MAZZOLI GIANCARLO, nato a San Giovanni in Persiceto (BO) il 3 marzo 1964, domiciliato a San Giovanni in Persiceto (BO), Via Virginia n. 8/A, codice fiscale MZZ GCR 64C03 G467H;

TESINI MAURO, nato a Cento (FE) il 30 luglio 1967, domiciliato a Bologna (BO), Via Edoardo Weber n. 11, codice fiscale TSN MRA 67L30 C469K;

MONTANARI ELISABETTA, nata a Bologna (BO) il 15 novembre 1967, domiciliata a Castel Maggiore (BO), Via Antonio Gramsci n. 54, codice fiscale MNT LBT 67S55 A944F;

BATTAGLIA GIOVANNA, nata a Alfonsine (RA) il 22 ottobre 1956, domiciliata a Bologna (BO), Via Giovanni Fattori n. 14, codice fiscale BTT GNN 56R62 A191P.

Comparenti, tutti cittadini italiani.

Tutto ciò premesso, con il presente atto i suddetti comparenti convengono e stipulano quanto segue:

- I -

È costituita fra i comparenti un'associazione avente denominazione "**SOCIETA' ITALIANA FORMATORI**" con sede in Bologna (BO), in Via Lombardi n. 39, avente come scopo generale di valorizzare le competenze dei Formatori (figura dettagliatamente illustrata all'art. 4 dello statuto dell'associazione) associati e garantire il rispetto delle regole deontologiche, agevolando la scelta e la tutela degli utenti nel rispetto delle regole sulla concorrenza.

Il tutto come meglio precisato all'articolo 5 dello Statuto dell'associazione.

Detto Statuto, contenente le norme che regolano la vita dell'associazione, composto da 27 articoli, viene letto da me Notaio ed approvato dai comparenti, articolo per articolo e quindi nel suo complesso e viene allegato al presente atto sotto la lettera "**A**".

- II -

L'associazione ha durata illimitata, ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto.

- III -

Gli organi dell'associazione sono:

- a) l'Assemblea Nazionale;
 - b) il Consiglio Nazionale;
 - c) il Presidente;
 - d) la Commissione disciplinare;
 - e) il Collegio dei revisori (se nominato);
- secondo quanto previsto dallo statuto allegato.

L'Assemblea Nazionale è costituita dai delegati delle articolazioni

UFFICIO TERRITORIALE
BOLOGNA 1

Reg. il 7/10/2013
al n. 1539 Serie AT
Euro 168,00



territoriali e settoriali e dal Presidente che la convoca e la presiede.

Il Consiglio Nazionale è composto da almeno tre membri di cui uno è il Presidente; la Commissione disciplinare è composta da almeno tre membri nominati dal Consiglio Nazionale.

I membri del Consiglio Nazionale vengono nominati nelle persone dei signori:

MAZZOLI GIANCARLO Presidente;

TESINI MAURO Consigliere;

MONTANARI ELISABETTA Consigliere;

tutti qui comparenti i quali accettano la carica loro conferita.

I membri della Commissione Disciplinare vengono nominati nelle persone dei signori:

BATTAGLIA GIOVANNA, qui comparente;

ZAGNI DANIELE, nato a Bologna il 9 ottobre 1961, domiciliato a Ozzano dell'Emilia (BO) Viale 2 Giugno n. 9;

NOBILE DOMENICO, nato a Roma il 25 settembre 1961, domiciliato a Roma Via Colonnello T. Masala n. 42.

I membri del Consiglio Nazionale dureranno in carica tre anni e precisamente fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2016 e sono rinnovabili.

- IV -

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico della Associazione.

Io Notaio ho letto ai comparenti che lo hanno approvato e lo sottoscrivono alle ore 18,30 l'atto che precede, scritto a macchina da persona di mia fiducia e completato di mia mano su di un foglio per tre facciate intere e fino a qui di questa quarta.

F.to Giancarlo Mazzoli

F.to Mauro Tesini

F.to Elisabetta Montanari

F.to Giovanna Battaglia

F.to Andrea Errani Notaio

Art. 1

(Denominazione)

E' costituita la "Società Italiana Formatori", associazione professionale nazionale di natura privata fondata su base volontaria ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4, di seguito più brevemente indicata con "Associazione", in acronimo "SIF".

L'Associazione è senza fini di lucro.

Art. 2

(Sede)

L'Associazione ha sede legale in Bologna, via Lombardi 39.

Potrà istituire sedi amministrative, secondarie e simili in tutto il territorio nazionale.

Gli organi dell'Associazione possono riunirsi anche in sedi diverse da quella legale.



Art. 3

(Durata)

L'Associazione ha durata illimitata.

L'Associazione può essere sciolta prima della scadenza del termine nei modi indicati dall'art. 26 del presente Statuto.

Art. 4

(Formatore: definizione)

Formatore è la denominazione di colui che instaura la relazione formativa con chi si aspetta di trovare un servizio a misura del suo bisogno formativo.

Ai fini di questo Statuto, per Formatore si intende chiunque svolge abitualmente e prevalentemente mediante lavoro intellettuale l'attività economica volta alla prestazione di servizi formativi a beneficio di persone, imprese o organizzazioni.

Il Formatore è un professionista che esercita una professione non organizzata in ordini o collegi, praticata in forma individuale, in forma associata, societaria, cooperativa o nella forma del lavoro dipendente.

Fermo restando che l'esercizio della professione è libero, secondo il concetto dinamico della professione il Formatore svolge una o più attività professionali (progettista, coordinatore, tutor, docente, etc.), in uno o più ambiti di intervento (orientamento, obbligo formativo, formazione superiore, formazione continua e permanente, apprendistato, utenze speciali, formazione a distanza, professionisti ordinati e non, etc.), in uno o più contesti lavorativi (enti di formazione, società di consulenza, imprese, altri soggetti che concorrano alla definizione o realizzazione di attività di formazione) nei vari settori economici.

Art. 5

(Finalità e attività)

L'Associazione ha lo scopo di valorizzare le competenze dei Formatori associati e garantire il rispetto delle regole deontologiche, agevolando la scelta e la tutela degli utenti nel rispetto delle regole sulla concorrenza.

Riconosce la formazione come valore costitutivo della professionalità del Formatore alla ricerca di nuove conoscenze e competenze da assemblare con l'esperienza professionale in un ruolo riconoscibile dal profitto economico e sociale recato al Paese.

Orienta la condotta dei Formatori verso una formazione del merito che punta a far crescere le diversità e le qualità per integrare i sistemi formativi con quelli lavorativi, alimentare l'ascensore sociale e contrastare l'ingiustizia.

Tutela il diritto soggettivo dell'individuo a formarsi, il quale ha il libero arbitrio di immaginare e decidere quale servizio e quale Formatore scegliere, per ridare a ciascuno la facoltà di costruire il percorso da intraprendere sulla base delle sue esigenze formative.

Pertanto l'Associazione:

- promuove e realizza la formazione permanente degli associati;
- agevola lo scambio e le relazioni professionali;
- indirizza la condotta professionale degli associati secondo il proprio codice di condotta;
- definisce standard professionali e qualitativi dell'esercizio dell'attività professionale, anche promuovendo comitati di indirizzo e agevolando l'elaborazione di una norma tecnica UNI per Formatore;
- promuove l'introduzione di misure preventive (quali ad esempio modelli 231 e forme di assicurazione per la responsabilità civile) per la tutela dei Formatori e dei loro clienti;
- promuove forme di garanzia a tutela dell'utente, tra cui lo sportello informativo.

L'Associazione potrà inoltre:

- rilasciare agli associati le attestazioni di cui al presente Statuto;
- predisporre ogni altro servizio agli associati utile per la promozione e la tutela della loro attività professionale, anche in collaborazione con terzi;
- realizzare attività promozionali;
- aderire ad altri organismi che perseguano finalità di comune interesse.

L'Associazione potrà infine compiere attività connesse ed affini a quelle sopra indicate, nonché compiere quegli atti e concludere quelle operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale, commerciale e finanziaria ritenute utili al perseguimento delle finalità sociali e comunque, sia direttamente che indirettamente, pertinenti alle medesime.

Art. 6

(Patrimonio)

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dalle quote di iscrizione versate dai soci;
- b) dalle quote associative annuali per il mantenimento dell'iscrizione all'Associazione, da versare entro il 31 dicembre di ogni anno per l'anno successivo;

- c) dalle quote corrisposte dai soci per il rilascio delle attestazioni di cui all'art. 22;
- d) dai corrispettivi dei servizi formativi e degli ulteriori servizi organizzati dall'Associazione versati da chi ne usufruisce;
- e) da contributi volontari e da altre eventuali entrate.

Di tale patrimonio non potrà essere richiesta la divisione dai singoli associati durante la vita dell'Associazione, né potrà essere pretesa una quota in caso di recesso o esclusione. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano disposte per legge.

Art. 7 (Associati)

I soci dell'Associazione sono i Formatori di cui all'art. 4 aventi i requisiti per l'iscrizione, che ne accettano lo Statuto e che partecipano alla vita associativa apportandone con continuità il loro contributo.

Visto che l'esercizio della professione richiede una peculiare formazione culturale, scientifica e tecnica, possono iscriversi all'Associazione i Formatori che hanno i seguenti requisiti:

- laurea, due anni di esperienza lavorativa pertinente - o, in alternativa all'esperienza, sei mesi di formazione professionale - e almeno un percorso di aggiornamento nell'anno di riferimento;

oppure

- diploma di scuola secondaria superiore, cinque anni di esperienza lavorativa pertinente - o, in alternativa all'esperienza, due anni di formazione professionale - e almeno un percorso di aggiornamento nell'anno di riferimento.

oppure

- Laurea e master in servizi formativi organizzato dall'Associazione

La richiesta di iscrizione è fatta con domanda scritta indirizzata all'Associazione, sottoscrizione per accettazione del codice di condotta e contestuale versamento di una quota stabilita dal Consiglio Nazionale.

Il richiedente è tenuto a comprovare l'esistenza dei requisiti per l'iscrizione tramite idonea documentazione.

Art. 8 (Repertorio)

Nell'interesse pubblico di quanti si rivolgono ai Formatori, l'Associazione istituisce il repertorio dei Formatori associati.

Il repertorio è il registro in cui sono raccolti i nomi e i dati riferiti alla professione dei formatori che avendo i requisiti di cui al precedente articolo 7 risultano associati: chiunque può visionarlo per sincerarsi se il Formatore sia iscritto.

Il repertorio è pubblicato e revisionato annualmente sul sito dell'Associazione, anche in forma di estratto, allo scopo di abilitare la trasparenza sociale.

Art. 9

(Diritti degli associati)

I Formatori associati iscritti nel repertorio hanno diritto di:

- a) partecipare con continuità alla vita associativa fornendo il proprio contributo associativo, culturale, professionale ed economico;
- b) eleggere i delegati dell'articolazione di appartenenza per l'Assemblea Nazionale;
- c) usufruire dei servizi formativi organizzati dall'Associazione;
- d) usufruire degli ulteriori servizi di promozione e tutela della professione attivati dall'Associazione;
- e) richiedere le attestazioni di cui all'art. 22.

Art. 10

(Obblighi degli associati)

I Formatori associati iscritti nel repertorio si obbligano a:

- a) ottemperare alle norme stabilite dal presente Statuto, alle deliberazioni degli organi associativi nonché al codice di condotta adottato dall'Associazione;
- b) contraddistinguere la propria attività professionale, in ogni documento e rapporto scritto con il cliente, con la dicitura "Formatore di cui alla Legge 4/2013" completa del numero di iscrizione all'Associazione;
- c) versare all'Associazione l'importo dei contributi dovuti, nei modi e nei termini dalla stessa stabiliti;
- d) fornire all'Associazione tutte le informazioni necessarie a valutare i requisiti per l'iscrizione e per il suo mantenimento;
- e) comunicare ogni eventuale variazione dei dati anagrafici e dell'attività lavorativa intervenuti dal momento dell'iscrizione nonché eventuali procedimenti penali legati all'esercizio dell'attività affinché la Commissione disciplinare possa prendere provvedimenti;
- f) aggiornarsi in modo costante per tenere il passo delle innovazioni connesse all'esercizio della professione ed ampliare e specializzare l'offerta dei servizi, partecipando ai percorsi formativi dell'Associazione;
- g) non ledere la dignità e il prestigio sia del singolo socio che dell'Associazione;
- h) in caso di azione disciplinare, collaborare con la Commissione disciplinare e, in caso di sanzione, risarcire le spese dovute;
- i) non esercitare attività in contrasto o in concorrenza con quelle dell'Associazione, né in danno o contro gli interessi dell'Associazione;
- j) non divulgare atti, dati e fatti dell'Associazione, comunque ne siano venuti a conoscenza, ritenendosi questi indistintamente riservati.

Art. 11

(Recesso)

Il socio può recedere inviando comunicazione a mezzo raccomandata o posta elettronica all'Associazione. La comunicazione del recesso ha effetto dalla data di inizio dell'esercizio sociale successivo.

In ogni caso l'associato recedente è tenuto al pagamento dei contributi sociali per l'intero periodo contributivo dell'anno in cui ha formalizzato il recesso e, quando abbia assunto

impegni che permangono oltre la data di effetto del recesso, tali impegni devono essere regolarmente assolti.

L'associato che abbia receduto viene cancellato dal repertorio, non può ripetere i contributi versati, né ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Al Consiglio Nazionale spetta constatare se ricorrano i motivi che a norma di legge e del presente Statuto legittimino il recesso e a provvedere di conseguenza nell'interesse dell'Associazione.

Art. 12

(Codice di condotta)

Il codice di condotta contiene l'insieme dei principi e delle regole che orientano e guidano il comportamento del Formatore nell'esercizio della professione.

Gli iscritti al repertorio sono tenuti a conformare la propria condotta ai doveri contenuti nel Codice di condotta allo scopo instaurare una relazione formativa responsabile, tutelare la clientela dei servizi formativi, assicurare la dignità della professione e il rispetto della normativa vigente.

Il codice di condotta promuove le qualità dei servizi formativi e aumenta il senso di appartenenza alla comunità professionale dei Formatori, anche per abilitare il controllo sociale.



Art. 13

(Articolazioni territoriali e settoriali)

Ai fini di garantire la più ampia ed effettiva partecipazione dei Formatori, che operano nei diversi contesti territoriali e svolgono diverse attività professionali, l'Associazione è organizzata in articolazioni territoriali e in articolazioni settoriali appositamente istituite e regolate dal Consiglio Nazionale.

I Formatori associati fanno riferimento all'articolazione territoriale di residenza o in alternativa all'articolazione settoriale nella quale svolgono l'attività professionale.

L'articolazione è il luogo privilegiato in cui si afferma il diritto di ciascun associato ad esprimere sé stesso e le proprie idee, garantendo a tutti equità e pari diritti, e deputato al dialogo e al confronto tra Formatori sui temi a loro più prossimi.

Per ciascuna delle articolazioni territoriali o settoriali di appartenenza, i Formatori regolarmente iscritti nel repertorio eleggono propri delegati all'Assemblea Nazionale.

I delegati, eletti tra i soci dell'Associazione, rappresentano per un triennio la propria articolazione e le istanze dei Formatori nell'Assemblea Nazionale, in proporzione al numero dei soci riferiti all'articolazione.

Art. 14

(Organi)

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea Nazionale;
- b) il Consiglio Nazionale;
- c) il Presidente;
- d) la Commissione disciplinare;
- e) il Collegio dei revisori (se nominato).

Art. 15

(Assemblea Nazionale)

L'Assemblea Nazionale è costituita dai delegati delle articolazioni territoriali e settoriali e dal Presidente che la convoca e la presiede.

All'Assemblea Nazionale possono essere invitati, per pareri consultivi e senza diritto di voto, anche non associati se interessati o esperti delle materie all'ordine del giorno.

Spetta all'Assemblea Nazionale:

- eleggere il Presidente, i membri del Consiglio Nazionale, i membri della Commissione disciplinare e, se del caso, il Collegio dei revisori;
- approvare il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo di ogni esercizio sociale;
- fornire indicazioni per l'attuazione degli scopi sociali e discutere e deliberare sull'andamento e sul programma di attività dell'Associazione, sulle modifiche dello Statuto, sullo scioglimento, la proroga, l'eventuale fusione o trasformazione dell'Associazione, sulla nomina e sui poteri dei liquidatori;
- decidere in via definitiva sui ricorsi presentati dagli associati contro le sanzioni deliberate dalla Commissione disciplinare nei loro confronti.

L'Assemblea Nazionale è convocata dal Presidente ogni qualvolta lo ritenga opportuno oppure quando lo richieda almeno la metà dei suoi membri. In ogni caso è convocata almeno una volta all'anno entro il 31 maggio per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo.

L'avviso di convocazione è trasmesso in forma scritta con qualsivoglia mezzo di comunicazione almeno dieci giorni prima della data prevista per la riunione; l'avviso riporta il luogo, la data e l'ora della riunione insieme all'ordine del giorno.

L'Assemblea Nazionale è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, ad eccezione delle decisioni relative alle modifiche dello Statuto, lo scioglimento, la proroga, l'eventuale fusione o trasformazione dell'Associazione, la nomina e i poteri dei liquidatori per le quali occorrerà il voto favorevole di due terzi dei membri.

Art. 16

(Consiglio Nazionale)

Il Consiglio Nazionale è composto da un minimo di tre membri, di cui uno è il Presidente che lo convoca e lo presiede.

I membri del Consiglio Nazionale restano in carica per tre anni; l'incarico è rinnovabile.

Il Consiglio Nazionale ha ogni potere concernente l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, con le più ampie facoltà per deliberare tutti quegli atti necessari alla sua gestione o utili al perseguimento delle sue finalità, ad eccezione degli atti che per legge e Statuto non siano espressamente riservati agli altri organi sociali. A titolo esemplificativo e non esaustivo, il Consiglio Nazionale:

- definisce la politica associativa e vigila alla conservazione del decoro e della indipendenza dell'Associazione;
- indica le linee programmatiche dell'Associazione;
- istituisce le articolazioni territoriali e settoriali dell'Associazione;
- delibera sull'ammissione e sulla posizione associativa dei soci;
- predispose il bilancio preventivo e consuntivo annuale;
- emana il codice di condotta e definisce gli standard professionali e qualitativi dell'esercizio dell'attività professionale del Formatore;
- emana e modifica i regolamenti di attuazione del presente Statuto;
- stabilisce annualmente l'ammontare delle quote dovute dai soci per l'iscrizione ed il suo mantenimento nonché i corrispettivi per l'erogazione di ogni altro servizio ai soci;
- nomina il Vice Presidente, che farà le veci del Presidente in caso di suo impedimento;
- nomina i membri della Commissione Disciplinare;
- designa propri rappresentanti presso commissioni, enti e organizzazioni terzi.

Il Consiglio Nazionale può costituire commissioni, delegazioni, comitati, gruppi di lavoro. Può altresì delegare e revocare parte delle proprie facoltà ad uno o più dei suoi componenti.



Il Consiglio Nazionale si riunisce almeno due volte l'anno e in ogni caso ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno o quando lo chiedano i due terzi dei suoi membri.

E' convocato dal Presidente, cui spetta la determinazione degli argomenti da porre all'ordine del giorno con comunicazione in forma scritta inoltrata con qualsivoglia mezzo, anche via posta elettronica, almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione termine riducibile a tre giorni in caso di urgenza.

Alle riunioni possono partecipare il Segretario dell'Associazione e, quando necessario, esperti nelle materie all'ordine del giorno anche non soci.

In prima convocazione è validamente costituito quando sia presente la maggioranza dei suoi membri, mentre in seconda convocazione è validamente costituito qualunque sia il numero dei membri intervenuti.

Il Consiglio Nazionale delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. A parità di voti, prevale quello del Presidente.

Quando deliberato dall'Assemblea Nazionale, i membri del Consiglio Nazionale possono ottenere il rimborso delle spese sostenute per conto e nell'interesse dell'Associazione e ad essi possono essere concessi gettoni di presenza.

La remunerazione dei consiglieri investiti di particolari incarichi sociali in virtù di deliberazioni assembleari è stabilita dal Consiglio Nazionale.

Art. 17
(Presidente)

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione per tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, sia di fronte ai terzi che in giudizio, ed ha la firma sociale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- garantisce le relazioni con i soci, con i promotori e con il sistema di settore;
- convoca e presiede l'Assemblea Nazionale e il Consiglio Nazionale verificandone la regolare costituzione e le maggioranze per deliberare;
- nomina i componenti della struttura organizzativa, della quale indirizza e supervisiona i lavori;
- assume per conto dell'Associazione tutti gli impegni e stipula i relativi contratti, in esecuzione delle delibere degli organi sociali, salvo che detti organi non abbiano delegato ad altro componente la rappresentanza per singoli atti;
- vigila sull'andamento generale dell'Associazione, pone in atto le deliberazioni degli organi sociali.

In caso di impedimento è sostituito dal Vice Presidente.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea Nazionale per un periodo di tre anni; l'incarico è rinnovabile.

Art. 18

(Commissione disciplinare)

La Commissione disciplinare è composta da almeno tre membri nominati dal Consiglio Nazionale, scelti anche tra non soci esperti dei sistemi formativi e lavorativi ed esponenti dell'attività professionale del Formatore.

La Commissione disciplinare:

- vigila sulla condotta professionale degli associati nel rispetto del codice di condotta, recependo i reclami dei clienti attraverso lo sportello informativo;
- esercita l'azione disciplinare;
- commina sanzioni;
- interviene e decide sulla risoluzione di controversie tra gli associati, tra associati e organi sociali e tra organi sociali.

Art. 19

(Sistema sanzionatorio)

I comportamenti censurabili del Formatore in violazione del codice di condotta sono sanzionati dalla Commissione disciplinare che nei casi in questione può disporre sanzioni proprie o sussidiarie, in proporzione alla violazione commessa, come:

- ammonizione;
- pena pecuniaria;
- sospensione dall'Associazione;
- radiazione dall'Associazione.

Tali provvedimenti hanno effetto immediato e sono pubblicati sul repertorio.

La qualifica di socio si perde per:

- a) inadempienza alle obbligazioni che derivano dalla legge;

- b) violazioni gravi del codice di condotta dell'Associazione;
- c) inadempienza alle obbligazioni che derivano dal presente Statuto (art. 10) e dalle deliberazioni legalmente assunte dagli organi sociali.

La decadenza del rapporto associativo coincide con la cancellazione dal repertorio. In tale caso l'associato non può ripetere i contributi versati, né vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione ed è comunque tenuto al pagamento dei contributi sociali per l'intero periodo contributivo.

Art. 20

(Collegio dei Revisori)

Il Collegio dei revisori, se nominato, è composto di tre membri effettivi e due supplenti, iscritti all'Albo nazionale dei revisori dei conti con un mandato della durata di tre anni, rinnovabile.

L'Assemblea Nazionale provvederà ad eleggere un Presidente tra i membri effettivi e determinerà il compenso annuale.

Art. 21

(Formazione formatori)

L'Associazione riconosce la formazione dei Formatori come valore costitutivo della professionalità e la disciplina ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di aggiornamento dei Formatori iscritti.

Per il mantenimento dell'iscrizione gli associati sono tenuti a partecipare ogni anno ad almeno un percorso formativo, secondo il programma deliberato dall'Associazione.

L'Associazione può anche realizzare percorsi formativi per aspiranti formatori.

Per il regolare svolgimento della formazione formatori l'Associazione si avvale di IDEA, ente di formazione professionale con ventennale esperienza nella formazione continua, come struttura tecnico-scientifica che progetta e realizza i percorsi formativi per gli associati.

La struttura tecnico-scientifica può operare in collaborazione con "Confederazione Servizi Formativi" e altri soggetti, nonché recepire altre attività formative frequentate dall'associato che abbiano requisiti equivalenti o superiori a quelli sopra indicati.

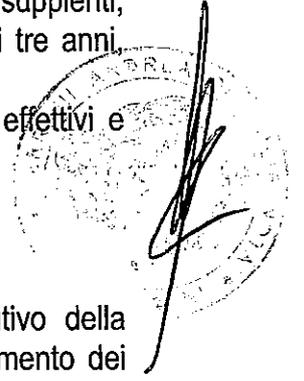
La struttura tecnico-scientifica può inoltre fornire pareri e progetti in ordine ai requisiti per l'iscrizione, ai programmi di formazione, agli standard qualitativi e di qualificazione professionale e ad ogni altra materia inerente la vita associativa.

Art. 22

(Attestazioni)

Nell'interesse dei Formatori iscritti e a favore del riconoscimento della professione l'Associazione può rilasciare ai propri associati, dopo aver effettuato le necessarie verifiche, un'attestazione relativa a:

- a) regolare iscrizione del professionista all'Associazione;
- b) requisiti necessari alla partecipazione all'Associazione;



- c) standard qualitativi e di qualificazione professionale che gli associati sono tenuti a rispettare nell'esercizio dell'attività professionale ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'Associazione;
- d) garanzie fornite dall'Associazione all'utente;
- e) eventuale possesso della polizza assicurativa per la responsabilità professionale stipulata dal professionista associato;
- f) eventuale possesso da parte del professionista associato di una certificazione, rilasciata da un organismo accreditato, relativa alla conformità alla pertinente norma tecnica UNI.

Modalità, condizioni, validità e tariffario delle attestazioni saranno definite da apposito regolamento approvato dal Consiglio Nazionale.

Art. 23

(Struttura organizzativa)

Per il suo funzionamento l'Associazione attiva una struttura organizzativa idonea allo svolgimento delle attività e all'effettivo raggiungimento delle finalità sociali, coordinata da un Segretario nominato dal Presidente.

La struttura organizzativa assiste il Presidente e il Consiglio Nazionale nell'attuazione dei compiti a loro demandati. A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- provvede alla gestione degli uffici e dei servizi;
- gestisce lo sportello informativo di riferimento per il cittadino consumatore;
- organizza e mantiene i rapporti con i soci e con gli utilizzatori delle loro prestazioni;
- verifica l'assolvimento dell'obbligo di aggiornamento ed il versamento delle quote dovute dai soci;
- tiene e aggiorna il repertorio dei Formatori iscritti e lo pubblica sul sito dell'Associazione all'inizio di ogni anno;
- nella persona del Segretario, redige i verbali dell'Assemblea Nazionale e del Consiglio Nazionale;
- svolge ogni altra funzione ad esso demandata dal Presidente o dal Consiglio Nazionale.

Art. 24

(Libri e documentazione sociali)

Oltre agli eventuali libri da tenersi per legge e al repertorio di cui all'art. 8, sono tenuti i seguenti libri:

- a) Libro Verbali dell'Assemblea Nazionale;
- b) Libro Verbali del Consiglio Nazionale;
- c) Libro Verbali della Commissione disciplinare.

Per dar prova ai soci e ai terzi, i libri sociali sono tenuti su fogli mobili, numerati, sottoscritti in ogni pagina dal Presidente, contrassegnati dal timbro dell'Associazione.

I libri sociali sono conservati nella sede legale dell'Associazione.

Art. 25

(Esercizio sociale e bilancio)

L'esercizio sociale inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Nazionale predispose il bilancio consuntivo e quello preventivo per il successivo anno sociale.

Entrambi i bilanci, sia quello consuntivo che quello preventivo, vengono approvati entro il 31 maggio di ogni anno.

Art. 26

(Scioglimento dell'Associazione)

L'Associazione si può sciogliere per deliberazione dell'Assemblea Nazionale presa con la maggioranza di cui all'art. 15 del presente Statuto.

In tale ipotesi si procederà nominando uno o più liquidatori, preferibilmente tra gli associati, e stabilendone contestualmente i poteri.

Allo scioglimento dell'Associazione, i beni di proprietà della stessa che restano dopo la liquidazione saranno destinati ad altri enti aventi fini analoghi o a fini di pubblica utilità.

Art. 27

(Norme applicabili)

Per tutto quanto non è previsto dal presente Statuto valgono le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

F.to Giancarlo Mazzoli

F.to Mauro Tesini

F.to Elisabetta Montanari

F.to Giovanna Battaglia

F.to Andrea Errani Notaio

COPIA COSTITUITA DI *7 fogli*

CONFORME ALL'ORIGINALE FIRMATO A NORMA DI

LEGGE CHE RILASCIO OGGI *7/10/2013*

al sece D.P.R. 29-9-73 N. 001 cm carta *libera*

[Handwritten signature]
